GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UNA RIUNIONE INTERNAZIONALE « DIDATTICA » PER GLI AZZURRI (ORE 12,30)

Nilsson e Consolini spettacolo a sè nella gala di atletica all'Olimpico

I giovani atleti italiani potranno trarre utili insegnamenti dal contatto con i fortissimi atleti tedeschi e francesi — Le nostre speranze riposte in Bravi, Meconi, la Greppi e la Musso

GLI ISCRITTI

MARCIA KM. 20: Bomba (A. S. Roma), Carminati (Fenice) De Bernardo (Dop. Ferr. Napoli), De Gaetano (AAA Genova), Dordoni (Diana PC), Fait (Lane Rossi), Marchisella (Dop. Ferr. Barletta), Pamich (AAA Genova), Serchinic (Etruria Prato).

SALTO IN ALTO: Nilsson (Svezia) 2,10, Fournier (Racing C. France) 2,00, Bruzzi (CUS Milano) 1,82, Carnevali (Lib. Roma) 1,90, Cordovani (Coop. Brescia) 1,87, Degoli (Panaro) 1,93, Roveraro (Albenganese) 1,94.

CORSA PIANA M. 100: Kaufman (Karlsruhe) 10,5, D'Asnasch (Riccardi) 10,8, De Murtas (Virtus Bo.) 10,6, Galbiati (AAA Genova) 10,8, Ghiselli (Lib. Doppieri) 10,8, Montanari (Lav. Terni) 10,9.

LANCIO DEL PESO: Dietrich (Bockum) 16,65, Thomas (Paris Univ. Club) 16,05, Fusilli (CUS Roma) 14,89, Mercandelli (CUS Milano) 14,38, Meconi (Giglio Rosso Firenze) 16,51, Monguzzi (Riccardi) 15,34, Scomazzoni

CORSA OSTACOLI M. 400: Fischer (Stoccarda) 52,7, Cury (La Voulte Sp.) 52,2, Bonanno (Maurolico) 54,4, Fantuzzi (Lane Rossi) 53,2, Latini (CUS Roma) 54,4, Martini (Virtus Lucca) 53,1, nella prima serie. Franzoso (Coin) 54,8, Mattei (Lav. Terni) 54,7, Danelutti (Fiamme Gialle Roma) 56,9, Rossi (Volsinio) 58,5.

SALTO IN LUNGO: Moltzberger (Oberberger) 7,35, Bravi (Atletica Bra) 7,42, Canattieri (Diana) 7,15, Colatore (Gallaratese) 7,16, Ulivelli (Lib. Livorno) 7,39, Gruttadauria (CUS Roma) 6,63, Cavalli (Amatori Roma) 6,48, Lemos (Valle, Colombia) 7,48.

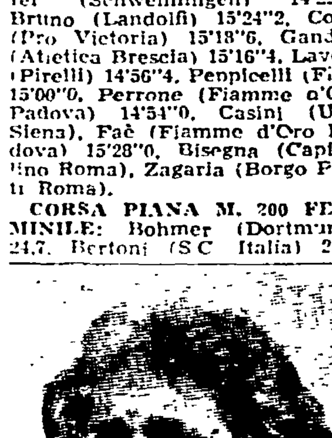
CORSA OSTACOLI METRI 80 FEMM.: Sander Domagalla (Dinsaken) 11,1, Greppi (S.C. Bergamo) 11,3, Musso (Lib. Torino) 11,3, Valenti (Capitolino) 12,3, Ferrario (S.C. Bergamo) 12,6.

CORSA PIANA M. 200 MASHILI: Kaufmann (Karlsruhe) 21,3, Blummel (Francoforte) 22,3, Annoni (Riccardi) 22,1, Archilli (Atl. Firenze) 21,9, Colarossi (Diana) 22,0, Mengoni (Etruria) 22,2.

LANCIO DEL DISCO: Consolini (Pirelli) 55,75, Giacobbo (Cral Bassano) 46,05, Guidi (Etruria) 46,31, Lucchese (Fiamme Gialle) 45,84, Meroni (Pirelli) 46,72, Fusilli (CUS Roma).

CORSA PIANA M. 5.000: Laufer (Schwenningen) 14'22"2, Bruno (Landolfi) 15'24"2, Conti (Pro Victoria) 15'18"6, Gandini (Atletica Brescia) 15'16"4, Lavelli (Pirelli) 14'56"4, Peppicelli (Fiat) 15'00"0, Perrone (Fiamme d'Oro Padova) 14'54"0, Casini (Uisp Siena), Faè (Fiamme d'Oro Padova) 15'28"0, Bisegna (Capitolino Roma), Zagaria (Borgo Prati Roma).

CORSA PIANA M. 200 FEMMINILE: Bohmer (Dortmund) 24,7, Bertoni (S.C. Italia) 25,4,



GIUSEPPINA LEONE

Leone (Fiat) 24,6, Musso (Lib. Torino) 26,1, Siniscalco (CUS Roma) 26,4, Converso (CUS Roma) 26,9, Taffi (Urbe).

CORSA PIANA M. 800: Brenner (Stoccarda) 1'49"6, Liell (Trier) 1'50", Djoan (Stade Français) 1'49"5, Baraldi, dubbio, (Lib. Bergamo) 1'53"1, Barili (CUS Milano) 1'54"6, Colva (Panaro) 1'54"2, Gelmi (CUS Pavia) 1'54"2, Scavo (CUS Roma) 1'52"5, Fontanella (Radaelli) 1'55"7.

L'orario

Ore 12.30 - ritrovo delle Giurie e concorrenti; **ore 13** - marcia su pista km. 20; **ore 14,30** - salto in alto; **ore 14,40** - corsa piana m. 100 (maschile); **ore 14.45** - lancio del peso; **ore 15** - corsa ostacoli m. 400; **ore 15.25** - salto in lungo; **ore 15.30** - corsa ostacoli m. 80 (femminile); **ore 15.45** - corsa piana m. 200 maschile; **ore 15.50** - lancio del disco; **ore 16** - corsa piana m. 5.000; **ore 16.20** - corsa piana m. 200 (femminile); **ore 16.30** - corsa piana m. 800.

L'odierna riunione di atletica leggera allo Stadio Olimpico chiude virtualmente la stagione di questo sport qui da noi (vi sarà ancora, all'estero però, Italia-Egitto, il 20 di questo mese al Cairo) e racchiude contemporaneamente nelle varie gare eccitanti motivi di interesse; sia per gli atleti in corsia e in pedana come per l'epoca molto adatta, simile a quella in cui avrà luogo il programma olimpico di Melbourne nel prossimo anno.

I Giochi in Australia avranno infatti vita nell'ultima settimana del mese di novembre e nella prima di dicembre con un clima e in condizioni atmosferiche che, grosso modo, si possono paragonare a quelle di Roma in questi giorni, a parte, naturalmente, gli improvvisi «tornados» con pioggia a catinelle. E' bene perciò che i nostri atleti e le nostre atlete prendano l'abitudine di continuare anche in autunno l'allenamento pensando ai prossimi giochi. Senza contare che non farà loro affatto male.

Alcuni ed alcune azzurre hanno, invece, già smobilitato: altri affermano che, stando al Nord dove l'inclemenza del tempo invernale è già in atto, non possono continuare il lavoro di preparazione; altri ancora adducono la malinconica scusa che non saranno prescelti per Melbourne e di conseguenza, sono già entrati in fase letargica. I grandi atleti, invece, si allenano con qualsiasi tempo e l'abitudine al saper reagire ad uno sbalzo di temperatura è utile all'organismo perchè chiama a raccolta quelle difese utili ad essere sempre mobilitate quando l'insieme psicofisico è sottoposto ad uno sforzo. In parole povere: reagire al freddo o al caldo è una specie di utile allenamento proprio come inanellare giri di pista o agitarsi in pedana

Attesa per Meconi

Ma veniamo alla giornata odierna e al suo interessante programma. Scorrendolo tre sono, diciamo così, gli «avvenimenti», che balzano evidenti e superano su un piano tecnico gli altri e precisamente le gare, anzi i concorsi del peso, del disco e del salto in alto

Nel lancio del peso, oggi assisteremo alla rivincita fra il nostro Meconi e il tedesco Urbach. A Friburgo, durante l'incontro fra le rappresentative della Germania e dell'Italia, entrambi gli atleti batterono il record nazionale della specialità. Meconi con m. 16,51 e Urbach con m. 16,65. A tutta prima parrebbe evidente e giustificatissimo un pronostico a favore del germanico, ma non è affatto così. L'atletica leggera è lo sport base per questo suo rigore; infatti la misura del tedesco, che batteva, in quell'occasione, il record nazionale dopo venti anni che questo resisteva è stata raggiunta al primo lancio e non è mai stata avvicinata. Successivamente una specie di fortuna «combinazione», per così dire se fosse possibile esprimersi in questo modo in atletica.

A Friburgo, infatti, una vera e propria concomitanza di elementi a noi contrari è stata da segnalare, soprattutto in questo lancio. Da anni non cadeva il primato della specialità del peso in Germania e proprio nel giorno che il nostro atleta seguava una misura buona e batteva il proprio record era addirittura sbriciolato al primo lancio, quello vecchissimo tedesco.

Perchè il punto è questo, che dopo la misura eccezionale raggiunta alla prima prova Urbach non è riuscito più ad andare oltre i m. 15,80. Mentre Meconi si è dimostrato atleta più regolare raggiungendo per tre volte i 16 metri. Una netta disparità, insomma, di rendimento, che oggi dovrebbe farsi sentire e pesare a favore dell'azzurro.

Proprio una rivincita, quanto mai appassionante. Tanto più che fra i due si inserirà, con argomenti probanti, un terzo atleta, il francese Thomas che sette giorni fa ha passato anche lui i 16 metri fatidici per l'Europa. Thomas che è sui 16,05 ha battuto ai Giochi del Mediterraneo a Barcellona, questa estate, Meconi in nera giornata. I due si incontreranno oggi per la seconda volta: di conseguenza Meconi, con quello anche su Thomas, avrà due rivincite da tentare.

Nel disco, ecco lo stupefacente Consolini che all'età di trent'otto anni e mezzo (non quaranta come molti scrivono in questi giorni) è tornato a tempi eccezionali. In Persia, pochi giorni or sono, a Teheran, ha lanciato l'attrezzo a metri 55,75; all'Arena di Milano, l'altro giorno, si è aggiudicato un lancio di metri 55,73: ancora cioè una misura di valore mondiale. Consolini vale dunque oggigiorno misure di valore mondiale; questa è la lieta constatazione: quest'anno solo il cecoslovacco Merta ha fatto meglio del nostro Adolfo battendo con metri 56.59 il record europeo della specialità, ma Consolini è in condizione di eguagliarlo.

Oggi Consolini sarà solo contro questi limiti. Solo con la sua grande classe, davanti a un pubblico adatto, con il suo caldo entusiasmo, a spingerlo a qualche nuova eccezionale impresa: «Maciste» farà numero a sè.

Nel salto in alto sarà in pedana il recordman europeo, lo svedese Nilsson che ha il vanto di metri 2,11. In gara sarà presente pure il francese Fournier che in soli due anni di gare è giunto a superare i due metri. Fournier, un tipo alsaziano, biondo, di solidissimo impianto muscolare, alto di statura con una elevazione naturale ragguardevolissimo. Fournier è la speranza dei cugini d'Oltralpe che si sono messi in capo di vederlo già il prossimo anno sul 2.05 e in verità il giovanotto ha tutti i numeri e la tenacia necessari per accontentarli. Egli, che si è sempre allenato da solo, è un tipo molto attento e studioso in materia tecnica della sua specialità: egli pratica un perfetto Horine, un «estern roll» di ottima fattura, da manuale.

Con Nilsson che passa invece l'asticella con lo «straddle», ultima derivazione del «Bobby style» avremo dunque in pedana il classico e il modernissimo in fatto di tecnica. Tutti conoscono l'Horine, che è il primo stile che ha consentito al saltatore di superare lo ostacolo in una posizione inconsueta, parallelamente cioè alla asticella, ma pochi hanno visto, almeno in Italia, lo «straddle» (letteralmente, in inglese: a cavalcioni). Il saltatore, in questo stile, passa a gambe divaricate, faccia verso l'asticella, come nel «calcio di rana» con la differenza che la gamba che supera per seconda l'ostacolo non si distende e la testa si solleva con un energico lavoro dei muscoli flessori del collo, gli scaleni. Vi è poi un colpo di reni energico e si è dall'altra parte.

In questa gara molto avranno da imparare i nostri giovani, i nostri Degoli e Roveraro. Mentre Bravi, nel lungo, dovrebbe imporsi al lotto degli stranieri che si conquisteranno le corse o almeno la maggior parte di esse. Molto importante nella riunione di oggi, il valore didattico racchiuso in ogni prova. Molti degli inviti all'estero sono stati fatti, appunto, con l'intento di portare a conoscenza dei nostri azzurri tecniche raffinate, per dar loro inoltre la possibilità di essuefarsi a competizioni con avversari che nel campo agonistico possono insegnare a tutti.

Dimenticavo: nella gara di salto avremo un nostro giovane, un bresciano, il Cordovani che è la coppia esatta, fisicamente, del grande Nilsson Egli avrà davanti agli occhi il giovane maestro, il grande esempio. E il grande esempio avranno negli 800 Baraldi, se parteciperà, e Scavo nel tedeschi Brenner e Liell e nel francese Djan. Così Perrone in Lauser sui 5 mila. Non vi sarà classifica, ma una maggior emulazione personale, che la atletica, non è sport collettivo (collettivo non vuol dir di massa, intendiamoci).

In campo femminile la Bohmer, con i suoi 24"7, sui 200 sarà una «cliente» di riguardo per la nostra Leone.

Riunione interessante, queste note la vogliono illustrare nelle gare più salienti, ma tutte sono meritevoli di essere viste in una pausa dell'imperante calcio

GIULIO CROSTI

In coppia con Filippi FAUSTO COPPI spera di cogliere oggi nel Trofeo Baracchi la terza vittoria consecutiva nella classica corsa contro il tempo

DA OGGI

Quindici giallorossi in ritiro a Frascati

Domani i biancoazzurri partiranno per Milano

I giallorossi hanno svolto ieri un leggero allenamento al «Torino» e stamane terranno una nuova seduta atletica, dopo di che sedici giocatori (precisamente: Panetti, Tessari, Losi, Stucchi, Eliani, Bortoletto, Cardarelli, Giuliano, Venturi, Ghiggia, Da Costa, Galli, Cavazzuti, Nyers e Prenna) partiranno per il «ritiro» di Frascati dove si tratterranno sino a poche ore prima dell'incontro con la squadra del Padova. Per quanto riguarda la formazione nulla ancora è stato deciso; si ha tuttavia ragione di pensare che Sarosi sia orientato verso il rientro in squadra di Losi e Bortoletto con il conseguente avanzamento di Venturi in prima linea. Galli (in predicato per la maglia azzurra insieme a Cardarelli e al laziale Lovati) giocherà sicuramente. Qualche dubbio si nutre invece ancora su Nyers che seppure leggermente risente del noto infortunio occorsogli.

• • •

I biancoazzurri hanno svolto ieri un leggero allenamento e stamane completeranno a Montecatini la loro preparazione. Quindi domani pomeriggio si metteranno in viaggio per Milano dove domenica incontreranno l'Inter. Tutti i giocatori, ad eccezione di Muccinelli, si trovano in buone condizioni fisiche, compreso Lovati che non sente più alcun dolore al naso e che pertanto contro i neroazzurri sarà sicuramente in campo.

OGGI LA BELLA CORSA CONTRO IL TEMPO

Coppi-Filippi è la coppia da battere nel "Baracchi,,

Anquetil-Darrigade e Graf-Strehler appaiono le coppie più pericolose — Complicata la formula del Trofeo

(Dal nostro inviato speciale)

BERGAMO, 3. — Noi diciamo che la stagione-corse comincia con la «Milano-Sanremo» e finisce col «Giro di Lombardia»: sbagliamo. La «corsa di primavera» ha, infatti, più di un prologo; e la «corsa d'autunno» ha più di un'appendice: il «Trofeo Baracchi», per esempio, ch'è in calendario domani. E due giorni dopo si svolgerà il «Giro del Lazio» a campo ridotto, di qualità e di numero, anche perchè in grande stile, al «Vel. d'Hiv.» di Parigi, domenica, si darà l'avvio alla stagione della pista: di fronte gli uomini di Francia e d'Italia, capeggiati da Anquetil e da Coppi, i campioni d'attualità.

Coppi-Anquetil è, intanto, il motivo di maggior richiamo del manifesto del «Trofeo Baracchi», la gara a coppie contro il tempo, nella quale Coppi avrà per «partner» Filippi e dove Anquetil si varrà dell'aiuto di Darrigade, poichè Bobet ha deciso di prendersi le vacanze: alle Canarie. Coppi-Filippi contro Anquetil-Darrigade, dunque; e subito segue l'interrogativo d'obbligo: chi vincerà?

Mettiamo pure su uno stesso piano, oggi come oggi, Coppi e Anquetil, nelle gare contro il tempo. Per la decisione potrebbero, perciò, valere le «performances» di Darrigade e Filippi. Forse Filippi è più scadente di Darrigade, ma è, però, avvantaggiato dal fatto che ben conosce il camminare di Coppi, nella cui azione s'inserisce in maniera forte e scaltra; due volte, nel 1953 e nel 1954, Filippi ha accompagnato Coppi e, due volte, col campione ha vinto, sempre di gran passo: a 45,713 e 46,142 l'ora. Battuto, tutt'e due le volte, risultò Anquetil, in gara prima con Rolland e poi con Bobet.

Sorpresa di Darrigade a parte, possiamo, perciò, dire che i favori del pronostico sono ancora per Coppi-Filippi, non solo nel confronto con Anquetil-Darrigade, ma di tutto il campo. Il quale considera come «outsider» la coppia Graf-Strehler, mette bene in vista la coppia Magni-Moser e non scarta del tutte le coppie Brankart-Janssens, Maule-Defilippis Fornara-Uliana. Dalle altre coppie — che sono: Minardi-Grassi, Monti-Astrua e Albani-Baffi — non ci si può aspettare soltanto che una buona difesa.

La formula del «Trofeo Baracchi» è complicata, fin troppo, roba da ragioniere. Sono anche in programma una serie di «giostre» in pista, le quali, col loro punteggio, per fortuna, possono soltanto scalfire la posizione di privilegio della coppia che s'impone nella corsa contro il tempo, da Bergamo a Milano, km. 103, semprechè la «coppia regina» della strada non si perda in pista. C'è, sì, l'aritmetica possibilità per la coppia che domina nelle «giostre» di spuntarla; ma è un terno al lotto che si giuoca da anni e che non viene mai, come dimostra il «libro d'oro» della corsa: vincono quelli che camminano forte contro il tempo, e cioè:

1949: 1. Magni-Grosso, km. 78 a 42,620; 2. Bevilacqua-De Santi; 3. Croci Torti-Tosi.

1950: 1. Magni-Bevilacqua km. 93,400 a 42,427; 2. Coppi-Coppi; 3. Albani-Salimbeni

1951: 1. Magni-Minardi, km 108 a 41,128; 3. Bartali-Kubler; 3. Martini-Petrucci.

1952. 1. Astrua-Defilippis, km. 125 a 41,112; 2. Minardi-Petrucci; 3. Coppi-Gismondi

1953: 1. Coppi-Filippi, km. 108 a 45,713; 2. Anquetil-Rolland; 3. Astrua-Defilippis.

1954: 1. Coppi-Filippi, km. 108 a 46,142; 2. Anquetil-Bobet; 3. Magni-Piazza.

Diciamo ancora che nel 1953 Anquetil-Rolland sono stati staccati di 5'44", che nel 1954 Anquetil-Bobet hanno ridotto il ritardo a 1'26", malgrado il passo-record di Coppi-Filippi (vuol dire che Anquetil si fa sotto...), e diamo, per finire, l'ordine di partenza della gara:

Ore 9,15: Minardi-Grassi;
» 9,18: Brankart-Janssens
» 9,21: Albani-Baffi
» 9,24: Graf-Strehler
» 9,27: Magni-Moser
» 9,30: Monti-Astrua
» 9,33: Anquetil-Darrigade
» 9,36: Fornara-Uliana
» 9,39: Coppi-Filippi
» 9,42: Defilippis-Maule.

ATTILIO CAMORIANO

BELGRADO 3 — L'incontro tra il Partizan di Belgrado e lo Spartak di Mosca, giocato sotto un cielo freddo e nuvoloso, si è concluso con la vittoria degli ospiti per 2 a 1 (1. tempo 1-1)

MALGRADO LA PROMESSA REGOLAMENTAZIONE DEL PROFESSIONISMO

Sorprendente intervista di Onesti sulla questione degli "stranieri,,

Il presidente del CONI annunciando la probabile abolizione del veto Andreotti gioca sull'equivoco e non chiarisce gli aspetti del caso

Il presidente del CONI, ha ieri rilasciato alla sua agenzia «privata» l'A.I.S. una strana e sconcertante intervista sui calciatori stranieri in Italia, problema che da tempo sta appassionando l'opinione pubblica sportiva. L'avv. Onesti, dopo aver disquisito sul tesseramento, sulle norme di legge della P.S. e sulla passionalità degli sportivi italiani per le maglie azzurre ha rotto una lancia a favore dei «poveri» presidenti delle società calcistiche italiane rivelando tra l'altro di aver personalmente sollecitato e per ben due volte l'abrogazione del famoso «veto» Andreotti.

Concludendo la sua lunga tiritera, il presidente del massimo ente sportivo ha tracciato il seguente quadro della situazione e delle possibili soluzioni: «Per quest'anno non c'è modo di modificare la situazione e di ciò si saranno rese conto anche la F.I.G.C. e le società: queste ultime che fanno parte della nostra famiglia sportiva, ci dimostreranno la sensibilità e la comprensione alla quale sappiamo di poter fare appello. Il campionato è ormai in corso e in quest'epoca una qualsiasi eccezione a favore di una società danneggerebbe le altre concorrenti al torneo.

«Ritengo, invece, che per l'anno prossimo la situazione potrà essere riveduta, perchè la norma di polizia, più a lungo protratta, creerebbe un contrasto — non desiderabile nè giusto — con l'autogoverno riconosciuto allo sport. Ci rivolgeremo al presidente del Consiglio on. Antonio Segni e al ministro dell'Interno on. Fernando Tambroni, personalità che hanno sempre dimostrato particolare comprensione per i nostri problemi, chiedendo una misura che modifichi, come ho già detto, la situazione presente.

«Siamo fiduciosi di poter ottenere una risposta favorevole anche perchè nel frattempo la F.I.G.C. avrà messo in opera il suo programma di riforme costituzionali che porteranno ad un nuovo e più funzionale riordinamento della Federazione stessa».

A dar maggior peso alla dichiarazione dell'avv. Onesti è giunto in serata un dispaccio dell'ANSA che annuncia: «Da notizie raccolte nell'ambiente del CONI sembra che si sia giunti ad un accordo in virtù del quale, nella prossima stagione, soprattutto se la Federazione del Calcio avrà nuovi ordinamenti, il "veto Andreotti" cesserebbe di aver valore. Nei giorni scorsi numerosi sono stati i contatti fra il CONI e la FIGC e col Ministro dell'Interno on. Tambroni, che assieme ai presidenti del CONI e della FIGC intratterrà prossimamente sull'argomento della situazione calcistica il Presidente del Consiglio on. Segni».

Queste le notizie: contraddittorie e confuse. Particolare incertezza lascia l'intervista del presidente Onesti, il quale con il suo solito stile garbato riesce ancora una volta ad aggirare gli ostacoli per non affrontare il problema direttamente, nella sua sostanza. In tal modo molti punti restano oscuri; per esempio l'avv. Onesti non ha chiarito (forse volutamente) il problema degli oriundi, non ha ben definito il numero dei calciatori stranieri che potranno giocare in squadre italiane (uno, due o undici?) e non ha denunciato in tutti i suoi aspetti la reale posizione del CONI nei confronti della questione in esame.

Inoltre, e questo è il punto centrale, Onesti si è dimenticato di far sapere quali garanzie offre la Federcalcio sul «programma di riforme costituzionali che porteranno ad un nuovo e più funzionale riordinamento della Federazione stessa»: la richiesta è ben legittima in quanto che la FIGC ha ancora dimostrato una incoerenza esemplare, mutando rotta ad ogni mutar di vento, costantemente seguendo una politica di compromesso che ha finito per gettare nella crisi più squallida tutto il mondo calcistico italiano.

Onesti, nella sua chilometrica dichiarazione, poteva infine spendere una sola parolina sulla vera sostanza di questa battaglia che l'opinione pubblica conduce contro lo strapotere delle grandi società; il presidente del massimo organo sportivo italiano doveva, cioè, dichiarare se il problema degli stranieri è solo un fatto di colore, di limitata importanza oppure se — come ritengono la maggioranza degli sportivi — è il primo passo di quella regolamentazione del professionismo sempre invocata sulla carta e mai iniziata nella pratica. Non si può continuare a giuocare sull'equivoco: è l'ora di prendere una decisione.

Comunque speriamo di uscir fuori presto da questa confusione attuale, confusione alimentata da interessi personalistici e di «caireghino» e da sottili contrasti politici; speriamo di uscirne fuori nel modo migliore: quello indicato dal l'amore disinteressato per uno sport puro, senza denaro.

ENNIO PALOCCI

TOTIP

1. CORSA	1 2 2 2 1 x
2. CORSA	1 1
3. CORSA	1 1 2 1
4. CORSA	1 x x 1
5. CORSA	2 1
6. CORSA	1 1 x 2

Oggi Onesti e Barassi dal ministro Tambroni

Questa mattina i componenti la Presidenza federale della FIGC, Barassi, Pasquale e Beretti si recheranno dall'avv. Onesti. Il presidente del CONI e la Presidenza federale della FIGC saranno quindi ricevuti dal ministro dell'Interno, on. Tambroni per un'esposizione della situazione calcistica.

Ridotte le squalifiche a Mannucci, Donati e Travia

La Federcalcio, continuando nella sua dolce politica nei confronti delle società calcistiche, ha ieri ridotto le sanzioni disciplinari a suo tempo inflitte ad alcuni giocatori implicati nei famosi scandali calcistici che portarono alla retrocessione della Udinese. Ecco le decisioni deliberate dalla CAF:

Mannucci Ettore - Gara Pro Patria-Udinese del 31-5-1953 squalifica ridotta a tre anni;

Donati Spartaco - Gara Pro Patria-Udinese, del 31-5-1953, squalifica ridotta a due anni;

Juventus F.C. - Punizione giocatore Travia, squalifica ridotta al 20-11-1955.

PERDUTO DA RAY LO SCETTRO EUROPEO

Galiana batte Famechon e conquista il titolo dei piuma

Il combattimento è stato sospeso al settimo round

PARIGI, 3. — Fred Galiana ha conquistato il titolo europeo dei pesi piuma battendo Ray Famechon per arresto del combattimento alla settima ripresa. Galiana ha nettamente superato le ex campione d'Europa: lo spagnolo, infatti, dopo aver marcato un certo vantaggio nelle prime cinque riprese, nella sesta, dopo un inizio calmo si è scatenato mettendo a segno una serie di colpi: crochet, diretti, uppercut. Al gong Famechon è ritornato al suo angolo con lo sguardo completamente fermo ed il viso tumefatto per i gran colpi ricevuti Vedendolo in tale stato l'arbitro gli si è avvicinato, gli ha parlato poi quando ha suonato il gong per l'inizio del settimo round si è avvicinato a Galiana e gli ha alzato il braccio in segno di vittoria Famechon ed il suo manager hanno subito protestato chiedendo di far continuare il combattimento ma l'arbitro non è tornato sulla sua decisione. Poi il direttore dell'incontro, per la cronaca, lo svizzero Avrufchenko, ha fatto sapere che Famechon, quando egli era andato a parlargli nel suo angolo gli aveva detto che non ci vedeva bene e intendeva abbandonare.

TOTOCALCIO

Fiorentina-Torino	1 x
Genoa-Milan	2
Inter-Lazio	1 x 2
Juventus-Atalanta	1
Lanerossi-Novara	1 x 2
Napoli-Bologna	1
Roma-Padova	1
Spal-Sampdoria	1 x
Triestina-Pro Patria	1
Legnano-Udinese	x 2
Taranto-Marzotto	1
Mestrina-Sanrem.	x 2
Molfetta-Venezia	2
(Partite di riserva)	
Modena-Palermo	1
Piacenza-Carbosarda	x

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Il « Trio di Trieste » all'Argentina

Oggi, alle ore 18,30 il «Trio di Trieste» (De Rosa, piano; Zanottovic, violino; Lana, violoncello) terrà all'Argentina un concerto (fuori abbon. tagl. bianco n. 3) nel quale verranno eseguiti: Mozart: Trio K. 502; Sciostakovic: Trio op. 97; Schumann: Trio op. 63. Biglietti al botteghino dalle 10 in poi.

TEATRI

Alle Arti

Oggi unica diurna festiva alle ore 17 della novità assoluta: «Una donna dal cuore troppo piccolo» di F. Crommelynck con G. De Lullo, R. Falck, A. M. Guarnieri, R. Valli. Domani alle ore 21 e domenica alle ore 16 e 19

« Ultima edizione » al Ridotto dell'Eliseo

Lunedì alle 21,15 la Compagnia del Teatro Moderno darà la prima dell'attesa novità del rumeno Mihail Sebastian «Ultima edizione» con Laura Rocca, Mario Siletti, Michele Malaspina, Manlio Guardabassi, Carlo Principini e altri noti artisti. Regia di Carlo Di Stefano.

ARTI: Ore 17: Comp. De Lullo, Falck, Guarnieri, Valli, Pisu: «Una donna dal cuore troppo piccolo» di Crommelynck.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
DEI COMMEDIANTI: Stab dei Commedianti. Imminente: «La moglie di Claudio» di A. Dumas
DELLE MUSE: Ore 16-19: C.ia C. Tamberiani, R. Villa in «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani. Direz. C. Tamberiani.
ELISEO: Ore 17: C.ia di Eduardo De Filippo «Ditegli sempre di sì» e «Sik Sik l'artefice magico»
IV FONTANE: Ore 17,15-21,15: C.ia P. Renzi-G. Durano-F. May in «Scale» nuovo ritmo teatrale di A. Polacci.
QUIRINO: Chiuso. In allestimento «Il crogiuolo» di A. Miller regia di Luchino Visconti
RIDOTTO ELISEO: Lunedì 7 ore 21,15: C.ia Teatro Moderno «Ultima edizione» di S. Mihail. Regia di C. Di Stefano
ROSSINI: Ore 16,30-19,30: C.ia del Teatro di Roma dir. Checco Durante «Rivoluzione a Bengodi» di Cagliera.
SATIRI: Ore 16-19: C.ia stabile del giallo «E un uomo si fece avanti»

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Vecchia America con D. Day e rivista
Altieri: I dominatori della metropoli con G. Cooper
Ambra-Jovinelli: L'uomo senza paura con K. Douglas e rivista
Espero: La principessa del Nilo con D. Paget e rivista
Flaminio: L'agente speciale Pinkerton con R. Scott e rivista
Principe: Il selvaggio con M. Brando e rivista
Ventun Aprile: Frontiera indomita con S. Winters e rivista
Volturno: L'uomo senza paura con K. Douglas e rivista

IL VOSTRO SPUMANTE! TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

CINEMA

A.B.C.: Moulin Rouge con J. Ferrer
Acquario: La fiamma e la carne
Adriacine: Torna con A. Nazzari
Adriano: La donna più bella del mondo. (Ore 14 16,10 18,15 20,30 22,50)
Airone: La vendetta dei Tughs
Alba: Buonanotte... avvocato con A. Sordi
Alcyone: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Ambasciatori: Imminente riapertura
Aniene: Delitto alla televisione con E. G. Robinson
Apollo: Occhio alla palla con D. Martin
Appio: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Aquila: La campana ha suonato
Archimede: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Arcobaleno: Happy Ever After. Spettacoli ore 18-20-22
Arenula: L'avventuriero delle Lande
Ariston: Don Camillo e l'onorevole Peppone (Ore 15 - 16,45 - 18,45-20,45-22,50)
Astoria: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Astra: Gli ussari del Bengala
Atlante: Timberjack con V. Ralston
Attualità: L'eredità di un uomo tranquillo (Apert. ore 14,30)
Augustus: Siamo uomini o caporali con Totò
Aureo: La ragazza di campagna con G. Kelly
Aurora: Il cavaliere implacabile con C. Wilde
Aurelio: La contessa di Castiglione con L. Padovani
Ausonia: I due compari con A. Fabrizi
Aventino: I cavalieri della tavola rotonda (Cinemascope)
Avorio: Segnale di fumo con D. Andrews
Barberini: La bella mugnaia con S. Loren (Ore 15 - 16,40 - 18,35 - 20,25-22,30)
Bellarmino: Parata di splendore (Technicolor)
Belle Arti: La famiglia Passaguai fa fortuna con A. Fabrizi
Bernini: La donna del fiume con S. Loren
Bologna: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Brancaccio: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Capannelle: Romantico avventuriero
Capitol: Papà Gambalunga (Ore 14,50 17,10 19,40 22,30)
Capranica: Giorno maledetto con S. Tracy
Capranichetta: Sindacato di Chicago
Castello: Le vacanze del Sor Clemente con F. Fiorentini
Centrale: Le vacanze del Sor Clemente con F. Fiorentini
Cine-Star: Madama Butterfly con K. Yachigusa
Clodio: Segnale di fumo con D. Andrews
Cola di Rienzo: Hellgate, il grande inferno
Colombo: Ispettore generale con D. Kaye
Colonna: Sabrina con A. Hepburn
Colosseo: Divisione Folgore con L. Padovani
Corallo: Amanti latini con L. Turner
Corso: Lord Brummell con S. Granger (Ore 15,45 17,45 20 e 22,15)
Crisogono: Fabiola con M. Girotti
Cristallo: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Degli Scipioni: Viva il generale Josè con P. Armendariz
Dei Fiorentini: Maiesta con S. Tracy
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e doc
Della Valle: Nel cuore del Nord
Delle Maschere: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Delle Terrazze: La vergine della valle con R. Wagner

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Delle Vittorie: Il calice d'argento con J. Palance (Cinemascope)
Del Vascello: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Diana: La bella Otero
Doria: La cortigiana di Babilonia con R. Montalban
Edelweiss: Pescatore 'e Posilleco
Eden: 7 spose per 7 fratelli
Esperia: La vendetta dei Tughs
Euclide: L'ultimo dei bucanieri
Europa: Giorno maledetto con S. Tracy
Excelsior: La bella Otero con M. Felix
Famiglia: I vendicatori con D. Fairbanks Jr.
Farnese: Carovana verso il sud con T. Power
Faro: Inferno sotto zero con A. Ladd
Fiamma: L'uomo e il diavolo (Le rouge et le noire) con G. Philipe
Fiammetta: Interrupted Melody con G. Ford, E. Parker (Ore
Fogliano: L'oro di Napoli con S. Mangano
Fontana: La corda di sabbia con B. Lancaster
Galleria: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida (Apert. ore 14, ult. spett. 22,50)
Garbatella: Uomini violenti con G. Ford
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Il mio corpo ti appartiene con M. Brando
Golden: L'uomo senza paura con K. Douglas
Hollywood: Deserto che vive (documentario)
Imperiale: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel Apert. ore 14,30)
Impero: La cortigiana di Babilonia con R. Montalban
Induno: Madama Butterfly con K. Yachigusa
Jonio: Il nodo del carnefice con R. Scott
Iris: La ragazza di campagna con G. Kelly
Italia: La bella Otero con M. Felix
La Fenice: Madama Butterfly con K. Yachigusa
Livorno: Il figlio di Tarzan
Lux: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Manzoni: I due compari con A. Fabrizi
Massimo: Il re dei barbari con J. Chandler (Cinemascope)
Mazzini: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: La bella mugnaia con S. Loren (Ore 15-16,40-18,30-20,25-22,30)
Moderno: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Moderno Saletta: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Modernissimo: Sala A: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell. Sala B: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)
Mondial: La bella Otero con M. Felix
New York: Non c'è amore più grande con A. Lualdi
Nomentano: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Novocine: La principessa del Nilo con D. Paget
Nuovo: L'agente speciale Pinkerton con R. Scott
Odeon: Satank, la freccia che uccide con J. Payne
Odescalchi: Vera Cruz con B. Lancaster
Olympia: I ponti di Toko-Ri con W. Holden
Orfeo: Silenzio... si spara con E. Costantine
Orione: Il forestiero con G. Peck
Ottavilla: Due settimane d'amore
Ottaviano: Uomini violenti con G. Ford
Palazzo: Berretti rossi con A. Ladd
Palazzo Sistina: Questo è il cinerama (Ore 15,30 17,45 21,45)
Palestrina: Il calice d'argento
Parioli: La polizia bussa alla porta con C. Wilde
Paris: La donna più bella del mondo
Pax: La sete del potere con B. Stanwyck
Planetario: Imminente riapertura
Platino: La principessa di Mendoza con G. Roland (Cinemascope)
Plaza: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Plinius: Uomini ombra con M. Lane
Preneste: Rullo di tamburi con A. Ladd
Primavera: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Quirinale: Gli ultimi cinque minuti con V. De Sica
Quirinetta: 08/15
Quiriti: Riposo
Reale: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Rey: Il ribelle di Castiglia
Rex: Madama Butterfly con K. Yachigusa
Rialto: Destino sull'asfalto con K. Douglas (Cinemascope)
Riposo: Il grande gaucho

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Rivoli: La lunga linea grigia con T. Power (Ore 15 17,20 19,55, 22,25)
Roma: La bestia magnifica con Miroslava
Rubino: La belva con R. Mitchum
Salario: Inganno con G. Ferzetti
Sala Eritrea: Francis alle corse con D. O'Connor
Sala Piemonte: Sogno di Boheme con K. Grayson
Sala Sessoriana: Figaro qua... Figaro là
Sala Traspontina: Tre marinai e una ragazza
Sala Umberto: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Sala Vignoli: La spada e la rosa con R. Todd
Salerno: Non è vero ma... ci credo con C. Croccolo
Salone Margherita: French Can-Can con M. Felix

Oggi al QUIRINALE
Sempre crescente il successo di
VITTORIO DE SICA
e
LINDA DARNELL
nel film
Gli ultimi cinque minuti

San Felice: Cirano di Bergerac con J. Ferrer
Sant'Ippolito: Frontiera indomita con S. Winters
Savoia: La storia di Tom Destry on T. Mitchell
Silver Cine: Mambo con S. Mangano
Smeraldo: La lunga linea grigia con T. Power
Splendore: Phfft... e l'amore si sgonfia
Stadium: La belva con R. Mitchum
Stella: Capitani coraggiosi con S. Tracy
Supercinema: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel (Ore 14,45 16,30 18,30 20,30 22,45)
Tirreno: La vendetta dei Tughs
Tiziano: Cacciatori di frontiera con R. Scott
Trevi: L'ultima volta che vidi Parigi
Trianon: Sangue di Caino con J. Payne
Trieste: La vendetta dei Tughs
Tuscolo: Inferno di Yuma con V. Mayo
Ulisse: Come sposare un milionario con M. Monroe
Ulpiano: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart
Verbano: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Vittoria: Madama Butterfly con K. Yachigusa

Ai Cinema
Ariston
Supercinema
Imperiale
Continua lo strepitoso successo di
Don CAMILLO e l'on. PEPPONE
con
FERNANDEL
e GINO CERVI
Produz. Rizzoli
Distribuz. Dear

Checco Durante al Teatro Rossini

Al teatro Rossini, sempre più grazioso ed accogliente per i recenti lavori di abbellimento è tornato Checco Durante con la sua compagnia. L'anno teatrale si è iniziato con la ripresa di una delle più interessanti commedie del repertorio: Rivoluzione a Bengodi, di Emilio Caglieri, di cui Checco, Anita Durante ed i loro valorosi collaboratori danno una magistrale interpretazione, e lo provano le risate e gli applausi che accompagnano le rappresentazioni

Quello di Checco e lo spettacolo adatto ai romani (e ai non romani perchè il suo romanesco non è il gergo ma il romanesco alla maniera di Trilussa, simpatico e comprensibile a tutti, perfino agli stranieri che numerosi frequentano il teatro e si divertono un mondo.

Checco Durante oltre alla ripresa di alcune fra le migliori commedie del suo repertorio promette delle novità interessanti e divertenti: e il buon Checco è artista da mantenere la parola

Il Rossini dovrebbe essere il salotto dei romani: vi si respira aria di Roma e vi vive l'unico teatro romano tenuto in piedi dalla passione e dall'amore per la sua città, di Checco Durante, che fa veramente onore alla Città Eterna

ANNUNCI ECONOMICI

11) COMMERCIALI 12

OROLOGI Svizzeri cinquemila ciascuno - Anelli - Braccialì - Collane oro diciottokarati seicentocinquantaliregrammo. Scelta - Catenine - seicentolireqrammo «SCHIAVONE» Montebello 88

TUBIGOMMA - Tubigomma - Tubigomma - Stivalonigomma - Stivalonigomma - Prezzi fabbrica. - INDART - Via Palermo 19 Roma

MACCHINE magliera... novità: passaggio automatico maglia rasata senza adoperare punzone. Esecuzione lavori moderni con facile rapidità. Prezzi listino fabbrica — 24 rate senza acconto — senza interessi. Insegnamento gratuito. Roma, Via Milano 31

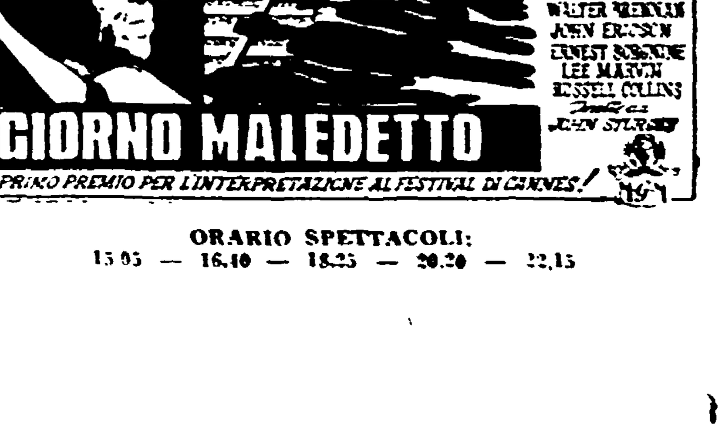
IL VOSTRO SPUMANTE! TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

OGGI UNA «PRIMA» DI ASSOLUTA ECCEZIONE A ROMA AI CINEMA

Europa e Capranica

E DA DOMANI AL CINEMA

Smeraldo



ORARIO SPETTACOLI:
15.05 — 16.40 — 18.25 — 20.20 — 22.15